

mandar polvere a Padoa et Treviso e lanze. Li qual patroni disseno esser poche lanze, e *solum* 500 barili di polvere, perchè sier Anzolo Trivixan, ch'è per il Consejo di X sopra le monition, ha questo cargo. Et fo mandato per Francesco Duodo rasonato, acciò mandi bombardieri a Padoa: et ne mandono alcuni, et 3 erano di l'arsenal. Fo scritto a Treviso, faesse bona custodia, tolesse villani dentro, li provederemo subito di presidio, e avisarli questa nova cativa. Fo mandato per sier Pandolfo Morexini camerlengo di comun è a la cassa mandi danari a Treviso; et cussi mandoe 1000 ducati. Fo ordinato mandar homeni de qui a Padoa e a Treviso, scuole, arte et trageti, etc.

92 Fo scritto a sier Vincenzo Capello provedador di l'armada, è con galie 8 tra bastarde e grosse in le acque di Curzola, che subito lievi quelli stratioti è in terra a Cataro, e vengi con tutta l'armata in Histria, e li aspetar nostro mandato. La qual lettera non fu mandata via fino la matina, e fo poi con *universo Colegio* expedita, *licet* alcuni non voleva, dicendo si disarmerà quelle galie e non sarà altro. Fo scritto a Padoa a li rettori e proveditori dovesseno far ogni debita provision per securacion di la terra, et non li mancheremo de presti presidii, e tuor dentro quelli saranno restati dil campo, et abino bona custodia.

Fo dito bisogna trovar bona summa di danari, et mandar zentilhomeni et altri in Padoa e Treviso.

Et cussi stati un' ora in camera dil Principe, il Colegio con molti di Pregadi si redusseno di sopra dove si fa Colegio, stando aspetar un' altra man di letere, e tutta via zonzeno molti di Pregadi per saper questa cosa; che zà la voce era andata, ma taia. E si stete fino hore 7, e poi tutti si partino perchè non vene altre letere di Padoa.

Di sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral, fo leto una letera, data apresso Vicenza, ozi a hore 17. Come prima non avia scritto perchè lassava il cargo al collega Loredan ch'è apresso il signor capitano, perchè lui li bastava ubedir. *Tamen*, eri in quella cossa seguite con i nimici, non vete quell' ordine si rizerca a tanta cossa, et che lui non vol dir altro. Et come si va col campo driedo i nemici, quali par togliano la volta di Schyo, et prega l'Idio ne doni vittoria; e cussi va con il signor gubernador, qual è avanti di bon animo. Ben si dol, che chi governa non vol aldir niuno. La qual letera leta, tutti cargono il capitano che non vol consejo di niuno; et altri disse, il Griti doveva avanti scriver cusi, che si averia fato provision, etc.

Non voglio restar di scriver, come ozi in Pregadi, fo letto una letera di sier Hironimo Barbarigo podestà e capitano di Feltre, avisa zercha homeni de li adunati, et manda verso el campo.

Noto. Eri fo mandato a Padoa ducati 1000 per mandarli di longo in campo, per far quello bisogna.

Sumario de letere di Alexandria di sier Tomaso Contarini qu. sier Alwise qu. sier Ferrigo, drizate a suo fradelo, quì in Venecia, e ricevute a dì 6 Octubrio 1513. 93⁽¹⁾

La prima letera, data a dì 19 Zugno. De spezie ne sono rasonevol summa, *maxime* belledi, garofoli e canele, ma dimostra pochissime di altra sorte. E questo anno non è per zonzer schiba, perchè mori hanno in questi zorni abuto letere, come portoghesi sono potentissimi ne li mari de India, e sono entrati nel mar Rosso, che più non sono stati, e preso uno loco vicino al Ziden nominato Chamaran lontano del Ziden zorni 4. Non si pol intender verità; con alcuni navilli, alcuni dicono si attrovano con caravele 16 et 4 galie, alcuni con caravele 20 senza galie, et altri dicono menò. *Etiam*, per i ditti, è stà combatuto Aden che è terra grossissima, dicono nulla aver possuto far, et esser li stà morti 160 franzesi. Alcuni altri la meteno dubiosa, zercha il prender di Aden, che ne fa iudicar più presto l'abino tolta ca altramente. El Signor, abuto questa nova, ha deliberato e va in persona al Suis per meter in ordine quelli più navilli potrà, alcuni dicono per mandar contra portoghesi, e altri dicono per mandar al Ziden per segurtà di quel loco, che dubitano non vengino fino li al Ziden. E per questa causa di portoghesi certissima questo anno non verano alcun navilio de mori che possi condur spezie, per averli i ditti tolto i passi, e sono zà passate le colle. Fu zà molti zorni dito, che tre nave grosse de mori, che andavano in India richissime di merze e contadi, scoperse do zornate lontan di Coluquut alcune barze o caravele portoghesi; e non possendo ditti mori fuzer, deteno in terra, in modo che le persone parte si anegino e parte fuzite, e le robe parte fono svalzate per portoghesi e parte si anegono. Et ora dicono in Aden aver preso altri 4 navilli de mori, ma con verità non si po intender si haveano specie o no. E avanti il ricever di questa nova, rezevano al Cayro zenzer b. 35, garofoli 75, noxe 48, mazis 95, piper 120, canelle 33; ma da poi dita nova, non è alcuna

(1) La carta 92 è bianca.